Estratto 2°.

Regno D'Italia
Municipio di Bologna
Tornata 3ª.

Della sessione Consigliare straordinaria aperta il 1° Giugno 1866.

Questo giorno di Giovedì (19) diciannove del Mese d'Giugno dell'anno milleottocento sessantasei.

Presidenza
dell'Illmo Signor Sindaco Mar. Gioacchino Pepoli

Presenti ——— N° 28.

Avviso

Comunicazione del Consiglio della Cittadinanza accordata a S. E. il Generale d'Armata Alfonso Lamarmora.

Riferisce il Sindaco come nella mattina del 17 corr.e si rispapesse d'un tratto l'arrivo imminente di S. E. il Generale D'armata Alfonso Lamarmora che si recava al campo.

La Giunta tosto radunata, volendo onorare di qualche guisa l'illustre personaggio che toccava appena Bologna per recarsi ove lo attendono salute e gloriose imprese, la completa indipendenza e redenzione D'Italia, deliberava in forma di Consiglio (Art.° 91. della legge comunale) visto la impossibilità di radunare in breve istante il Consiglio, d'accordare la cittadinanza Bolognese in forma amplissima allo strenuo Generale, e deliberazione che il Sindaco s'affrettava di comunicargli in persona con apposito indirizzo

Il quale attestato d'onoranza tanto lusinghiera così gradita al Generale che nel pomeriggio recavasi in questa residenza ove lasciava il suo biglietto firmato di suo pugno = Alfonso Lamarmora Cittadino Bolognese =

Ne pago d'ciò mandava il giorno susseguente dal suo quartier Generale, la nota di ringraziamento che il Sindaco legge all'onorevole Consiglio (Allegato C)

La nota è accolta con unanime plauso dal Consiglio, che pure con unanime plauso ringrazia la Giunta dell'operato, essendosi così resa interprete del voto della grande maggioranza del paese

Il Sindaco
firmato Pepoli
" A. Buratti
" L. Lambertini
" A. Tattini
" P. Mattioli
" G. Taroni
" P. G. Longhi
" G. Arnaldi V. S. Verif.
" C. Tubertini Segret.o

Per copia conforme
Il Segret.o Generale
f.to C. Tubertini

N.o 14188
Li 15 Luglio 1866
Visto
Il Prefetto
Balboni

Per copia conforme
Il Segret.o Generale
C. Tubertini